



RASSEGNA STAMPA

29 ottobre 2020

INDICE

ANBI VENETO.

29/10/2020 Il Gazzettino - Rovigo Bonifica, lavori in tre Comuni contro le piene	4
29/10/2020 Il Gazzettino - Venezia Chiaviche da sistemare, si parte da Saccagnana	5
29/10/2020 Il Gazzettino - Venezia Convegno via web sul consolidamento delle esperienze biologiche in agricoltura	6
29/10/2020 Il Gazzettino - Venezia Slitta la cerimonia di commemorazione della figura di Silvio Trentin	7

ANBI VENETO.

4 articoli

Bonifica, lavori in tre Comuni contro le piene

PONTECCHIO-GUARDA V.

Stop alle piene del Collettore Padano e della rete di scoli e fosse a sud del capoluogo che inzuppa i terreni agricoli e porta disagi alle aree residenziali a causa della falda freatica che si alza. Coprirà un'area di oltre 3.000 ettari l'intervento di ripristino idraulico e sicurezza idrogeologica che ha già aperto i suoi cantieri tra i territori di Pontecchio, Guarda Veneta e Polesella. Un progetto da un milione e mezzo di euro che andrà a rimediare ai danni prodotti dai cambiamenti climatici diventati di drammatica attualità con gli effetti della tempesta Vaia che interessò il Veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018.

BACINO RIFATTO

«In pratica verrà attuata la risistemazione dell'intero bacino "Ponte Foscari" - ha spiegato l'ingegner Giovanni Veronese, responsabile unico del procedimento per il **Consorzio di Bonifica Adige Po**, soggetto attuatore del progetto -. Si lavorerà sui canali Marina, Busi Destro, Campagnazze, Magarino di Polesella e Magarino di Guarda con escavazioni e risistemazioni di alvei e arginature. L'opera maggiore interesserà la zona di "Ponte Piombo" in località Bosco del Monaco dove sarà predisposto uno scarico delle eccedenze di precipitazioni con paratoie e pompe di sollevamento. L'obiettivo è decapitare le piene prima che possano interessare i territori dei Comuni coinvolti».

In effetti da oltre due decenni, la realizzazione di importanti insediamenti commer-

ciali e artigianali lungo l'asse della Statale 16 tra Borsea, Bosaro e Polesella, ha messo sotto pressione la zona a sud di Rovigo. E i danni di precipitazioni fuori norma sono stati subiti in larga misura sia da terreni coltivati che dagli insediamenti abitativi civili. Per l'area di Borsea, ricadente tra i centri commerciali artigianali "13" e "La Fattoria" verso l'Interporto a nord del Canalbianco, da oltre una quindicina d'anni è operativo uno scarico che sfrutta lo scolo Borsea verso il canale navigabile. Scoperta restava invece il bacino a sud del Collettore Padano sul quale si interviene ora.

«I lavori sono già iniziati sulle vie Chiaviche e Madonna del Carmine - ha aggiunto l'ingegner Veronese -. L'appalto è stato fatto in modo molto celere con progettazione tutta a carico dei tecnici del Consorzio Adige Po con direttore dei lavori il geometra Endro Basaglia. Procederemo ad alcuni espropri e le trattative con i proprietari sono già in itinere. Abbiamo oltretutto tempi particolarmente contingentati con 540 giorni per portare a ultimazione l'opera. Il termine scade a marzo 2022 ma crediamo che entro l'autunno del 2021 la messa in sicurezza dell'area possa essere già completata e operativa».

Franco Pavan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERONESE: «LO SCOPO È DECAPITARE LE PIENE DOVUTE ALLE PRECIPITAZIONI PER EVENTI CLIMATICI ESTREMI»



BONIFICA Tra i lavori, il nuovo ponte sostegno Bordin all'origine dello scolo Marina e lo scavo del Busi Destro

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Chiaviche da sistemare, si parte da Saccagnana

SICUREZZA IDRAULICA

CAVALLINO -TREPORTI Sicurezza idraulica, monitorate tutte le 120 chiaviche presenti nel territorio. È quanto è stato ribadito ieri mattina in Municipio a Cavallino -Treporti, durante l'incontro tra amministrazione comunale, ex Magistrato alle Acque, oggi Provveditorato alle Opere pubbliche, e Consorzio di bonifica. Un incontro voluto per fare il punto della situazione a un anno di distanza dagli allagamenti del novembre 2019. Per questo nell'ultimo anno sono state effettuate una serie di verifiche in tutto il territorio per programmare gli interventi su tutto che prenderanno il via già nei prossimi giorni. «L'incontro con

l'ex Magistrato delle Acque e il Consorzio di bonifica – spiega il consigliere Luciano Ballarin, delegato alla sicurezza idraulica – è servito proprio per la programmazione dei futuri interventi sulle chiaviche presenti sul territorio comunale. Nell'ultimo anno sono state fatte delle verifiche, la prossima settimana effettueremo un sopralluogo congiunto per rilevare le criticità maggiori sulle chiaviche nelle zone di maggiore criticità che abbiamo riscontrato nei mesi scorsi. Penso per esempio ad alcuni punti di via Pordelio. Una volta effettuato questo ulteriore sopralluogo verrà convocato il tavolo verde per dare vita ai lavori. Bisognerà tutelare la specificità del territorio, dove l'aspetto lagunare è presente ovunque. Questi fattori ci impongono di

intervenire cercando di mantenere l'ecosostenibilità del territorio, pur mettendolo in sicurezza, per evitare future alluvioni».

LA TEMPISTICA

A gennaio inizieranno gli interventi già finanziati a Sacca-

gnana, successivamente toccherà a Lio Piccolo, già in fase di finanziamento, mentre per Pordelio è stata avviata la progettazione degli interventi, suddivisi in due stralci. Riguardo alla manutenzione delle chiaviche, il Comune ha evidenziato delle criticità anche nelle isole treportine e di Lio Piccolo. «L'obiettivo – aggiunge il sindaco Roberta Nesto – è quello di intervenire il prima possibile su ogni problema evidenziato. La collaborazione con i vari enti è fondamentale, ringrazio Provveditorato e Consorzio per il sostegno. Per intervenire in modo efficace abbiamo voluto verificare ogni singola chiavica, in questo modo gli interventi saranno puntuali e risponderanno a esigenze specifiche».

Giuseppe Babbo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MUNICIPIO L'incontro tra Comune, Provveditorato e Consorzio

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



San Donà

Convegno via web sul consolidamento delle esperienze biologiche in agricoltura

Il Consorzio di **Bonifica** del Veneto orientale organizza un evento via web sulla piattaforma zoom domani dalle 15 alle 16.30, sul tema dell'importanza della sostanza organica nei suoli. L'incontro fa parte del progetto "Territori bio" finanziato dal Programma di sviluppo rurale. Il programma è volto a promuovere il consolidamento delle esperienze biologiche. **Piccinin**, presidente del Biodistretto BioVenezia, **Giorgio Piazza** presidente del Consorzio di **Bonifica**, **Maurizio Borin** e **Giorgia Raimondi** del

dipartimento di agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente dell'università di Padova, l'agronomo **Graziano Paulon** del Consorzio. L'evento è accreditato con l'ordine di agronomi e forestali di Venezia, la Regione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale. La partecipazione è gratuita, tramite registrazione, l'incontro è rivolto agli operatori del settore, tecnici e chiunque sia interessato. Per informazioni: 0421.392511 settore.agrario@bonificavene-orientale.it

D.Deb.



San Donà

Slitta la cerimonia di commemorazione della figura di Silvio Trentin

SAN DONÀ Sarà posticipata in data da destinarsi la cerimonia commemorativa dedicata a Silvio Trentin, che era prevista per il prossimo sabato 31 ottobre.

A renderlo noto è Fabio Niero, presidente della sezione Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) di San Donà che, in accordo con il Comune, ha sospeso l'evento a causa delle misure stringenti dell'emergenza sanitaria. A seguito del

decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 24 ottobre scorso, infatti, sono sospese tutte le attività al centro culturale Leonardo da Vinci, dove era prevista una parte della cerimonia.

«Non appena sarà possibile fisseremo una nuova data per ricordare Silvio Trentin – spiega Fabio Niero – posso assicurare che di sicuro faremo la commemorazione a cui teniamo molto. Una scelta importante quella di

ricordare la figura di Silvio Trentin che era stato uno dei padri della **bonifica** integrale, giurista e docente universitario di diritto amministrativo, antifascista esule in Francia e partigiano». Per l'occasione è stata ristrutturata la cappella della famiglia Trentin, nel cimitero del capoluogo, a cura dell'Anpi, e del Consorzio di **Bonifica** del Veneto orientale e della Cgil, di cui il figlio Bruno era stato

segretario generale dal 1988 al 1994.

La cerimonia, con il patrocinio del Comune, è sostenuta dalla Camera del lavoro metropolitana, dall'Anpi nazionale e provinciale, dall'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea e del centro di documentazione e ricerca della famiglia Trentin.

D. Deb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

